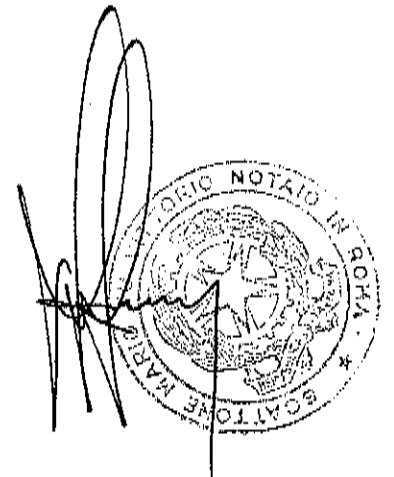


Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2015  
(2^ Convocazione del 07 maggio 2015)

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono attualmente presenti n° **267** aventi diritto al voto, titolari di n° **184.947.428** azioni ordinarie pari al **86,844089%** del capitale sociale, di cui ammesse al voto n° **158.670.417** pari al **74,505431%** del capitale sociale.



Azionisti: 267  
Azionisti in proprio: 13

Teste: 20  
Azionisti in delega: 254



# LETTERA AGLI AZIONISTI

ALLEGATO "B"

Rep. n. 55033

Racc. n. 18871

Signori Azionisti,

*Il 2014 è stato un anno di cambiamenti per la Vostra società. Il Consiglio di Amministrazione, all'avanguardia in Italia e in Europa per la rappresentanza di genere, ha accelerato e avviato innovazioni strutturali e concrete che, entro il 2016, daranno vita a una nuova Acea: più efficiente, più tecnologica, più vicina alle mutate esigenze di clienti e cittadini. I risultati, molto soddisfacenti, di questo esercizio finanziario sono un primo, quanto fondamentale traguardo sulla strada del cambiamento e della creazione di valore condiviso lungo la quale vogliamo muoverci con rapidità.*

*Grazie al significativo trend di miglioramento dei risultati che ha caratterizzato il secondo semestre dell'anno, il Bilancio 2014 si è chiuso raggiungendo e superando tutti gli obiettivi programmati nel piano industriale.*

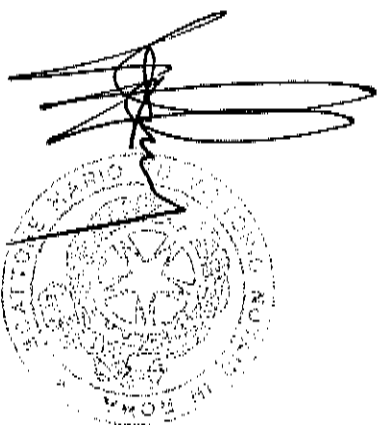
*I costi di gestione a fine esercizio sono diminuiti dell'11,5% rispetto al 2013 ed è stato dato un forte impulso al recupero dei crediti commerciali, ottenendo una diminuzione di oltre 86 milioni di euro. Abbiamo lavorato alacremente per la contrazione dell'indebitamento, ridotto di 159,5 milioni di euro, rispetto a fine 2013, invertendo la tendenza incrementale emersa nella prima parte dell'anno. Abbiamo inoltre attuato con costanza gli investimenti programmati, giunti a 318,5 milioni di euro, a fronte dei 268,6 dell'anno precedente.*

*Il nostro titolo ha fatto meglio del mercato, con una crescita dell'8,04% rispetto a una flessione del 3,86% del FTSE Italia Mid Cap. Nell'ultima seduta borsistica dell'anno, il prezzo di riferimento è stato pari a 8,94 euro, con una capitalizzazione di 1.903,9 milioni di euro. Se prendiamo in considerazione l'arco temporale dal 31 dicembre 2013 al 27 marzo 2015, il corso del titolo Acea è cresciuto più del 46% con performance migliori rispetto al mercato. Nello stesso periodo, il titolo ha superato, per la prima volta dal 2008, la soglia di 12,00 euro.*

*Questi risultati sono il frutto dell'impegno dei lavoratori di Acea e della credibilità delle strategie attuate dal management, come dimostra l'emissione di Bond attuata lo scorso luglio, che ci ha consentito di raccogliere sul mercato dei capitali finanziamenti con interessi inferiori rispetto ai titoli di Stato.*

*Il mercato ha iniziato a guardare con attenzione al processo di digitalizzazione avviato subito dopo il nostro insediamento, che ci porterà, entro il 2016, ad avere una Acea 2.0, e cioè una grande e innovativa realtà industriale in grado di gestire reti e fornire servizi in un modo completamente diverso. Questo percorso coinvolgerà tutti i nostri processi di lavoro: dalla realizzazione delle infrastrutture ai servizi di manutenzione, dalla gestione delle reti al customer care.*

*Alla base di tutto il cambiamento c'è il sistema Work Force Management (WFM), una piattaforma informatica digitale che ci consentirà di ottenere un coordinamento e un monitoraggio in tempo reale di tutte le nostre attività e, obiettivo altrettanto fondamentale, dei nostri fornitori.*





*L'obiettivo è far sì che Acea voglia sempre cimentarsi quotidianamente sul mercato, come se fosse in regime di concorrenza piena. Intendiamo in questo modo consegnare a Voi azionisti e a tutti i clienti di Acea un'impresa reattiva, una prima della classe determinata a soddisfare pienamente le aspettative e creare in questo modo le condizioni per una congrua redditività.*

*Vogliamo realizzare questo salto di qualità portando con noi i valori fondamentali che ci contraddistinguono, facendoli evolvere, e lasciandoci alle spalle tutto ciò che in passato possa averci rallentato.*

*Dobbiamo essere pronti a assicurare la nostra clientela che vede Acea come un punto di riferimento, come una costola della propria città, che la Società è sempre al suo servizio e che intende fare di tutto per migliorarlo dedicando risorse tecnologiche e attenzione umana crescenti.*

*Allo stesso tempo, dobbiamo saperci proporre a nuovi mercati, ai potenziali clienti per attrarli o riattrarli verso di noi, invogliandoli con una prospettiva di miglioramento della loro condizione, se decideranno di rivolgere verso di noi la loro fiduciosa attenzione.*

*Abbiamo di fronte a noi settimane e mesi importanti, che ci porteranno a cambiare strutturalmente il modo in cui la Vostra azienda gestisce reti e servizi e si rapporta con i clienti. I risultati che Vi consegniamo oggi dimostrano concretamente che conti in ordine, efficienza, radicamento sul territorio e gestione di servizi pubblici rappresentano tessere irrinunciabili di uno stesso mosaico. E' con questa consapevolezza che intendiamo portare avanti il nostro impegno, preparando la Vostra multiutility ad affrontare, da protagonista, le sfide dei prossimi anni.*

**L'Amministratore Delegato  
Alberto Irace**

**Il Presidente  
Catia Tomasetti**

ALLEGATO "C"  
Rep. n. 55033 Acc. n. 18871

ROMA CAPITALE  
Ragioneria Generale Ufficio Protocollo  
Via del Tempio 4 - Giove 21  
22 APR. 2015  
RE/.....67.638..



ROMA CAPITALE

Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale

Dipartimento Partecipazione  
Gruppo Roma Capitale  
22 APR. 2015  
Prot. N. RL/.....1472.....

N. P.  
ROMA CAPITALE  
SECRETARIA  
22 APR 2015  
N. RO/.....1472.....

Schema di deliberazione che si sottopone all'approvazione  
della Giunta Capitolina

OGGETTO: Determinazioni di Roma Capitale in merito agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Soci di ACEA S.p.A.

**Al Segretariato Generale**  
  
**Alla Ragioneria Generale -XIX U.O.**  
  
Il Direttore  
Adriana Del Pozzo  
*Adriana Del Pozzo*  
  
L'Assessore al Bilancio e razionalizzazione della spesa  
Silvia Scozzese

Premesso che:  
  
con deliberazione n. 29 del 17 marzo 1997 il Comune di Roma ha disposto la trasformazione dell'Azienda Speciale ACEA - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - in Società per azioni a prevalente capitale pubblico locale, per la gestione dei servizi pubblici locali, ai sensi dell'art. 22, comma terzo, lett. e, legge 8 giugno 1990 n. 142;

**Visto degli Uffici**  
**Pareri ai sensi e per gli effetti dell'Art. 49 del T.U.EE.LL.**  
**Approvato con D. lgs. N. 267/2000**

**Parere Ufficio proponente**  
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, atteso che il contenuto del provvedimento corrisponde all'invia istruttoria compiuta, ai fatti acquisiti nel corso della medesima in conformità alla normativa vigente e che il Bilancio d'esercizio ed i documenti allegati sono stati redatti dai competenti soggetti ad organi sociali. L'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 non attiene al merito delle poste contabili, la cui allocazione ed il cui trattamento rientrano nella piena responsabilità dell'organo amministrativo.

**Parere della Ragioneria Generale**  
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto

Il Direttore  
Adriana Del Pozzo  
*Adriana Del Pozzo*

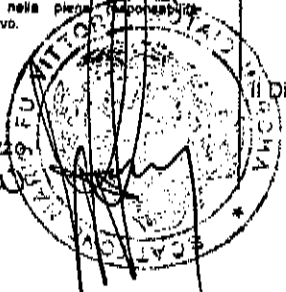
Il Dirigente della U.O.  
*[Signature]*

Assistenza giuridico-amministrativa ai sensi dell'art. 97 c. 2 del T.U.EE.LL. approvato con D. lgs. N. 267/2000

**DELIBERAZIONE N.**  
125 | 22/4/15  
**DELLA GIUNTA CAPITOLINA**

Parere Segretariato Generale

Il Segretario Generale  
*[Signature]*



ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 305 del 18 dicembre 1998, ACEA S.p.A. è stata quotata in Borsa ed il 49% delle azioni sono state oggetto di offerta globale tra cui un'offerta pubblica di vendita, con acquisto da parte del mercato degli investitori;

che a seguito del processo interno di riorganizzazione indotto anche dall'evoluzione del contesto economico e normativo di riferimento, ACEA S.p.A. ha dato avvio, sul finire dell'esercizio 1999, ad un articolato processo di riassetto del Gruppo societario del quale è a capo;

nella configurazione di gruppo societario, ACEA S.p.A. svolge il ruolo di Capogruppo ed Holding industriale ed esercita sul Gruppo le funzioni di indirizzo strategico, controllo e coordinamento generale;

alla data del 31 dicembre 2014, considerando esclusivamente le partecipazioni superiori al 2%, così come risultanti dalla Relazione sulla gestione allegata al Progetto di Bilancio d'esercizio, il capitale sociale di ACEA S.p.A., pari ad euro 1.098.898.884,00, risulta così composto:

- 51,00% Roma Capitale (con n. 108.611.150 azioni);
- 15,86% Caltagirone Francesco Gaetano
- 12,48% Suez
- 18,64% Mercato
- 2,02% Norges Bank;

con avviso pubblicato sul sito internet aziendale [www.acea.it](http://www.acea.it) e acquisito agli atti del Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale al prot. n. RL 1172 del 27 marzo 2015, il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea dei Soci di ACEA S.p.A., in prima convocazione per il giorno 23 aprile 2015 alle ore 10,00 e in seconda convocazione per il giorno 7 maggio nel Centro Congressi "La Fornace" presso la Centrale di Tor di Valle, in Via dell'Equitazione n. 32 Roma, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione legale. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014. Deliberazioni relative all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014;
2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2014;
3. Relazione sulla Remunerazione – deliberazioni relative alla prima Sezione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
4. Ampliamento del numero dei Consiglieri di Amministrazione da sette a nove;

(in caso di approvazione del punto precedente)

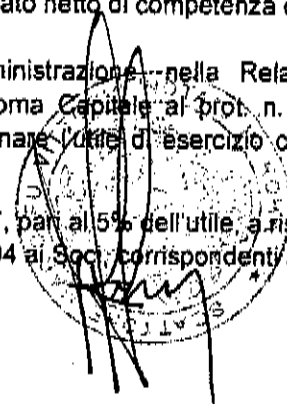
5. Nomina di due Consiglieri di Amministrazione e determinazione dei compensi del Consiglio di Amministrazione;

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il progetto di bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, la Relazione sulla Gestione e la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Societari sono stati depositati, presso la sede sociale, sul sito internet della Società, all'indirizzo [www.acea.it](http://www.acea.it), sul sito internet di Borsa Italiana ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)) e sul meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob denominato "1Info" – consultabile all'indirizzo [www.1Info.it](http://www.1Info.it);

in data 11 marzo 2015, il Consiglio di Amministrazione di ACEA S.p.A. ha approvato il progetto di Bilancio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 che espongono, rispettivamente, un utile netto pari ad Euro 89.601.433,50 ed un risultato netto di competenza del Gruppo pari a Euro 162.459.089,23;

il Consiglio di Amministrazione, nella Relazione sulla Gestione, acquisita agli atti del Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale al prot. n. 1430 del 17 aprile 2015, nell'invitare i Soci ad approvare il bilancio, propone di destinare l'utile d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 pari ad Euro 89.601.433,50 come segue:

- Euro 4.480.071,67, pari al 5% dell'utile, a riserva legale;
- Euro 85.100.774,04 ai Soci corrispondenti ad un dividendo unitario di Euro 0,3996;



A large, stylized handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page. The signature appears to be 'A. J. ...' with a small number '2' written near the end.

- Euro 20.587,78 a utili a nuovo;

Si propone, inoltre di distribuire l'importo di Euro 10.733.430,96 corrispondenti ad un dividendo unitario di Euro 0,0504, tramite l'utilizzo delle riserve formate con utili di esercizi precedenti.

che alla data di approvazione del bilancio le azioni proprie sono pari a n. 416.993;

In data 1 aprile 2015, il Collegio Sindacale, nella Relazione all'Assemblea degli Azionisti, acquisita agli atti del Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale al prot. RL 1430 del 17 aprile 2015 afferma che "[...] nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni, o fatti censurabili, o irregolarità, o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione", e, nella proposta all'Assemblea dei Soci, "[...] esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 e non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte di deliberazione presentate dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile [...]";

la Società di Revisione Reconta Ernst & Yong S.p.A. in data 1 aprile 2015 ha redatto la Relazione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 – acquisita agli atti del Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale al citato prot. 1430 del 17 aprile 2015 – nella quale dichiara che "il bilancio d'esercizio ACEA S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato ed i flussi di cassa della ACEA S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data";

la Società di Revisione Reconta Ernst & Yong S.p.A. nella medesima Relazione afferma che " per una migliore comprensione del bilancio di esercizio si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni:

- con riferimento alla collegata GORI S.p.A., gli Amministratori evidenziano nelle note esplicative e nella relazione sulla gestione le motivazioni che sottendono alla necessità di mantenere lo stanziamento effettuato in un precedente esercizio e connesse al persistere della situazione di incertezza che caratterizza la sua operatività;

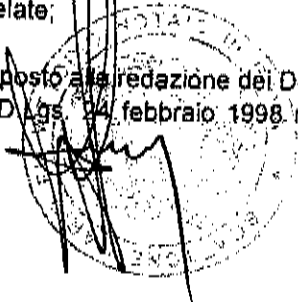
la Società intrattiene significativi rapporti con parti correlate la cui natura ed entità sono descritte nelle note esplicative";

la stessa Società di Revisione, in pari data, ha prodotto la relazione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 – acquisita agli atti del Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale ancora al prot. 1430 del 17 aprile 2015 – con il medesimo giudizio anche per quanto riguarda il bilancio consolidato del Gruppo ACEA al 31 dicembre 2014;

in data 1 aprile 2015 il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della ACEA S.p.A., congiuntamente con l'Amministratore Delegato, ha attestato secondo quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa nonché l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 e che al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo;
- la conformità ai principi contabili internazionali, la corrispondenza alle risultanze dei libri e delle scritture contabili del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014;
- l'idoneità del bilancio a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
- che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti;
- che la relazione sulla gestione comprende altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate;

in pari data, il Dirigente Preposto alla redazione dei Documenti Contabili Societari di ACEA S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 154-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, congiuntamente con l'Amministratore Delegato, ha



A large, stylized handwritten signature is written in black ink at the bottom right of the page.

prodotto analoga attestazione anche per quanto riguarda il bilancio consolidato del Gruppo ACEA S.p.A. al 31 dicembre 2014;

al fine di dare attuazione all'art. 11, comma 6, lettera j del D.Lgs. 118/2011, che ha disposto l'obbligo a carico dell'Ente di allegare al Rendiconto una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, la Ragioneria generale con nota prot. RE/43427 del 10 aprile 2015 ha invitato la società a trasmettere l'elenco dettagliato dei crediti e dei debiti verso Roma Capitale al 31 dicembre 2014;

fatti salvi gli esiti della prescritta verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e la società, tuttora in corso, allo stato degli atti, alla luce delle risultanze del bilancio d'esercizio 2014 di ACEA S.p.A., considerati i pareri espressi dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., nonché l'attestazione resa congiuntamente dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dall'Amministratore Delegato si ritiene, pertanto, di approvare detto bilancio dando indirizzo all'organo amministrativo, responsabile della redazione e dei contenuti del bilancio medesimo oggetto di approvazione, di procedere, senza indugio, nell'esercizio in corso, alle eventuali rettifiche (di attività) e iscrizioni (di passività) che si dovessero rendere necessarie in conseguenza delle verifiche sui crediti/debiti pendenti presso le strutture dell'Amministrazione Capitolina;

considerati i pareri espressi dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, nonché le attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto con riguardo al primo punto all'ordine del giorno, si ritiene di autorizzare il rappresentante di Roma Capitale in seno all'Assemblea dei Soci di ACEA S.p.A. ad esprimere voto favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, nonché a prendere atto delle risultanze del bilancio consolidato del Gruppo ACEA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014;

l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 non comporta alcuna deliberazione in ordine alle situazioni giuridiche sottostanti i dati in esso contenuti e alla valutazione e approvazione delle singole poste ivi rappresentate, né costituisce rinuncia all'esercizio dei diritti e delle facoltà del Socio;

relativamente al secondo punto iscritto all'ordine del giorno appare opportuno autorizzare il rappresentante di Roma Capitale in seno all'Assemblea dei Soci di ACEA S.p.A. ad esprimere voto favorevole sulla predetta proposta di destinazione dell'utile come formulata dal C.d.A.;

relativamente al terzo punto all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, recante il Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea prevista dall'articolo 2364, secondo comma, o dell'assemblea prevista dall'articolo 2364-bis, secondo comma, del codice civile, le società con azioni quotate mettono a disposizione del pubblico una relazione sulla remunerazione, presso la sede sociale, sul proprio sito Internet e con le altre modalità stabilite dalla CONSOB con regolamento;

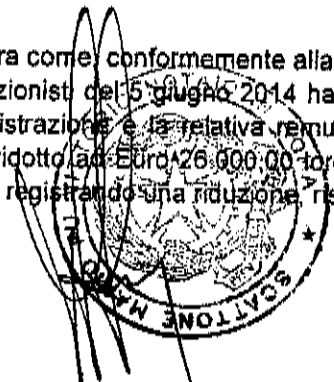
ai sensi del successivo comma 6, l'Assemblea delibera, in modo non vincolante in senso favorevole o contrario sulla prima sezione della predetta relazione sulla remunerazione;

la prima sezione della relazione illustra in dettaglio:

- a) la politica della società ACEA S.p.A. in materia di remunerazione dei Vertici del Gruppo, degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche nonché dei membri del Collegio Sindacale, in un orizzonte temporale che coincide con l'esercizio in corso;
- b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;

negli "highlights" della politica della remunerazione l'azienda dichiara che il 2014 è stato caratterizzato da una forte accelerazione del principio del "responsible reward" al fine di valorizzare il criterio del merito e dell'etica responsabile;

la relazione illustra come, conformemente alla deliberazione della Giunta Capitolina n. 143 del 22 maggio 2014, l'Assemblea degli azionisti del 5 giugno 2014 ha deliberato la riduzione da 9 a 7 del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e la relativa remunerazione, stabilendo che l'emolumento annuo per la carica di Amministratore sia ridotto ad Euro 26.000,00 lordi onnicomprensivi, al netto del rimborso su base annuale delle spese documentate, registrando una riduzione, rispetto al precedente compenso di Euro 36.152,00 pari al 28%;



*[Handwritten signature]* 4

la relazione illustra altresì che l'Assemblea nella predetta seduta del 5 giugno 2014 ha inoltre stabilito che la remunerazione per la partecipazione a comitati, interni al Consiglio di Amministrazione e ad altri Organismi e Comitati con funzioni propositive e consultive, sia fissata in misura non superiore ad € 2.000 annui lordi onnicomprensivi, con un limite massimo di € 4.000 indipendentemente dal numero di comitati ai quali ciascun Consigliere partecipa. Tale determinazione ha comportato una evidente e significativa riduzione dei costi di gestione dei Comitati;

nella relazione viene inoltre rappresentato che non esistono accordi che prevedano indennità fisse o clausole di qualsivoglia natura volte a salvaguardare i dirigenti in caso di risoluzione del rapporto di lavoro (c.d. parachute), nonché che dal 2014 è stata adottata per i vertici e i dirigenti con responsabilità strategiche, la clausola di Clawback (in base alla quale la società ha diritto di chiedere la restituzione di somme erogate a fronte di risultati conseguiti in seguito a comportamenti di natura dolosa e/o per colpa grave, come l'intenzionale alterazione dei dati utilizzati per il conseguimento degli obiettivi ovvero l'ottenimento degli stessi obiettivi mediante comportamenti contrari alle norme aziendali o legali);

pertanto, con riferimento al terzo punto all'Ordine del Giorno ed anche in ragione dei risparmi realizzati ed esplicitati nella sezione seconda, appare opportuno autorizzare il rappresentante di Roma Capitale in seno all'Assemblea dei soci di ACEA S.p.A. ad esprimere voto favorevole in ordine all'approvazione della Relazione sulla remunerazione;

in ordine al quarto punto all'Ordine del Giorno, con deliberazione n. 46 del 9 marzo 2014 la Giunta Capitolina, nel dettare gli indirizzi in tema di governance di ACEA S.p.A., ha approvato l'iniziativa assunta dal Sindaco di Roma Capitale con nota del 3 marzo 2014, con la quale era stato chiesto alla presidenza societaria di convocare apposita assemblea avente all'o.d.g. la riduzione del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione, motivata dall'esigenza di contenimento dei costi;

con la successiva citata deliberazione n. 143 del 22 maggio 2014, concernente tra l'altro le determinazioni di Roma Capitale in merito agli argomenti iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Soci di ACEA S.p.A. convocata per il giorno 5 giugno 2014, il cui n. 4 dell'o.d.g. prevedeva la "Riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione", la Giunta Capitolina ha autorizzato il rappresentante di Roma Capitale a proporre che il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione fosse ridotto a sette, e ad esprimere il proprio assenso in ordine a tale proposta;

alla base della propria deliberazione n. 143/2014 la Giunta Capitolina ha posto l'interesse di Roma Capitale di perseguire gli obiettivi di economicità, razionalizzazione della governance e contenimento dei costi, anche tramite la riduzione del numero dei componenti degli organi di amministrazione delle società controllate e dei relativi compensi, affrontando la questione del contenimento della riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione con l'esigenza di assicurare, comunque, la costituzione e l'efficace funzionamento dei comitati operanti in seno allo stesso, in linea con il codice di autodisciplina per le società quotate in borsa;

nell'ambito di tale valutazione comparativa dei diversi interessi in gioco, tenuto conto anche della propria decisione del 19 luglio 2013 n. 50 (62ª Proposta), con cui è stato approvato lo schema di deliberazione di competenza dell'Assemblea Capitolina avente ad oggetto la "Modifica degli statuti tipo delle società in house di Roma Capitale approvati con deliberazione n. 77 del 15 dicembre 2011", che prevede la possibilità di passare da organi di amministrazione collegiale ad organi monocratici, la Giunta ha ravvisato la necessità di ridurre il numero di componenti il Consiglio di Amministrazione di ACEA S.p.A., nonché di assicurare il rispetto dei vincoli connessi sia all'equilibrio di genere che alla presenza di soggetti dotati dei requisiti di indipendenza pure in vista della formazione di comitati;

all'esito di tale comparazione la Giunta Capitolina ha ritenuto che la riduzione a sette del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione consentisse il perseguimento dei richiamati obiettivi e garantisse sia il rispetto dell'equilibrio di genere che la presenza di un idoneo numero di soggetti dotati di requisiti di indipendenza;



A large, handwritten signature in black ink, written over the bottom right portion of the page. The signature is cursive and appears to be the name of the official responsible for the document.



mediante pubblicazione sul proprio sito internet, ACEA S.p.A. ha comunicato al mercato che nella seduta dell'11 marzo 2015 "visti i mutati scenari normativi ed economici, il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, deliberato di sottoporre all'approvazione della stessa Assemblea la proposta di aumento del numero dei Consiglieri da sette a nove";

al riguardo, nella relazione sul predetto quarto punto all'ordine del giorno, il C.d.A. rappresenta che "tale proposta è conseguente alle valutazioni formulate dal competente Comitato consiliare per la Nomine e la Remunerazione (ai sensi dell'art. 5.C.1, lett. a, del Codice di Autodisciplina delle società quotate) nonché alle attività di autovalutazione ("Board evaluation"), che il Consiglio ha svolto (ai sensi dell'art. 1.C.1, lett. g, del citato Codice) con il supporto" (...) di "primaria società di livello Internazionale esperta in materia"; conseguentemente, "tenuto conto di tali risultanze, al fine di un più efficace funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari, questo Consiglio ha quindi deliberato di sottoporre all'esame dell'Assemblea dei soci l'ampliamento del numero dei Consiglieri da 7 a 9, con l'ingresso di 2 amministratori indipendenti in possesso di specifiche competenze"

ai sensi dell'art. 15, comma 1, del vigente Statuto di ACEA S.p.A. la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri, non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 9 (nove) determinato dall'Assemblea;

la proposta di ampliamento del Consiglio di Amministrazione di ACEA S.p.A. appare rispettosa delle disposizioni statutarie che stabiliscono in nove il numero massimo dei relativi componenti;

alla luce delle su richiamate prospettazioni di ACEA S.p.A. appare opportuno riconsiderare la valutazione effettuata con deliberazione n. 143/2014 in ordine al numero dei consiglieri, dovendosi ritenere preminente l'interesse all'efficace funzionamento dell'organo amministrativo anche nelle articolazioni dei comitati;

per tanto, si ritiene di autorizzare fin d'ora il rappresentante di Roma Capitale in seno all'assemblea dei Soci di ACEA S.p.A. a votare favorevolmente in ordine alla proposta del Consiglio di amministrazione di elevare da sette a nove il numero dei relativi componenti, esprimendo indirizzo a che l'ampliamento avvenga comunque in conformità con le disposizioni statutarie e nel rispetto delle norme vigenti in materia di indipendenza e di equilibrio tra i generi;

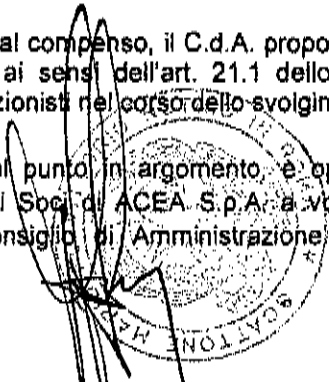
con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione propone di "integrare la composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione mediante la nomina di due amministratori, precisando che, nel caso di specie, non trova applicazione il meccanismo del voto di lista, previsto dallo Statuto per il caso di rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione" e che "l'Assemblea, quindi, procederà con deliberazione da assumersi a maggioranza relativa, garantendo il rispetto delle previsioni statutarie relativamente, in particolare, alla nomina della metà più uno dei membri del Consiglio da parte del socio di maggioranza e alla necessaria rappresentanza delle minoranze".

ciò premesso, il C.d.A. propone la nomina a Consiglieri di Amministrazione della dott.ssa Roberta Neri e dell'ing. Massimiliano Capecce Minutolo del Sasso, entrambi qualificatisi quali amministratori indipendenti ai sensi di legge e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate e in possesso di specifiche competenze;

nella relazione sul punto in questione gli Amministratori informano che il curriculum vitae di ciascuno dei candidati "è depositato presso la Società e disponibile sul sito internet [www.acea.it](http://www.acea.it), unitamente alle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni normative" concludendo con il proporre all'assemblea che la durata dell'incarico degli amministratori di nuova nomina coincida con quella dell'attuale Consiglio di Amministrazione e, precisamente, sino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale che chiuderà in data 31 dicembre 2016;

relativamente al compenso, il C.d.A. propone all'Assemblea di determinare i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 21.1 dello Statuto Sociale sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa;

in relazione al punto in argomento è opportuno autorizzare il rappresentante di Roma Capitale in seno all'Assemblea dei Soci di ACEA S.p.A. a votare, quanto alla nomina dei due consiglieri, conformemente alla proposta del Consiglio di Amministrazione anche con riferimento alla durata dell'incarico, e quanto alla



6

determinazione dei compensi, secondo le disposizioni della più volte citata deliberazione della Giunta Capitolina n. 143/2014 le quali prevedono che l'emolumento annuo per la carica di amministratore sia definito in euro 26.000,00 (ventiseimila/00) lordi onnicomprensivi, al netto del rimborso su base annuale delle spese documentate e la remunerazione per la partecipazione a comitati sia stabilita in misura non superiore a euro 2.000,00 (duemila/00) annui lordi onnicomprensivi a comitato, con il limite massimo di euro 4.000,00 (quattromila/00);

22/4/15  
atteso che in data il Direttore del Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, atteso che il contenuto del provvedimento corrisponde all'attività istruttoria compiuta, ai fatti acquisiti nel corso della medesima in conformità alla normativa vigente e che il Bilancio d'esercizio ed i documenti ad esso allegati sono stati redatti dai competenti soggetti ed organi sociali. L'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 non attiene al merito delle poste contabili, la cui allocazione ed il cui trattamento rientrano nella piena responsabilità dell'organo amministrativo.

Il Direttore

F.to: A. Del Pozzo";

22/4/15  
preso atto che in data il Direttore del Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale ha attestato – ai sensi dell'art. 28, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: A. Del Pozzo;

22/4/15  
in data il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto

Il Ragioniere Generale

F.to: S. Fermante";

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, c. 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## LA GIUNTA CAPITOLINA

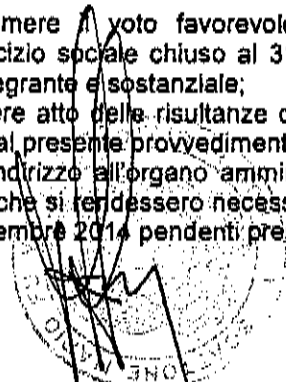
considerato quanto espresso in narrativa,

### Delibera

di autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina in seno all'Assemblea Ordinaria dei Soci di ACEA S.p.A. convocata per il giorno 23 aprile 2015, alle ore 10,00 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 maggio 2015, stessa ora e luogo, presso il Centro Congressi "La Fornace" (Centrale di Tor di Valle) sito in Roma, Via dell'Equitazione n. 32:

relativamente al punto 1 all'ordine del giorno:

- ad esprimere il voto favorevole del Socio Roma Capitale in ordine all'approvazione del bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2014, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- a prendere atto delle risultanze del Bilancio consolidato del Gruppo ACEA chiuso al 31 dicembre 2014, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- a dare indirizzo all'organo amministrativo di procedere nell'esercizio in corso alle eventuali iscrizioni in Bilancio che si rendessero necessarie in conseguenza delle verifiche sulla situazione creditoria e debitoria al 31 dicembre 2014 pendenti presso le strutture dell'Amministrazione Capitolina;



**relativamente al punto 2 all'ordine del giorno:**

ad esprimere voto favorevole sulla proposta di destinazione dell'utile pari ad Euro 89.601.433,50 come segue,

- Euro 4.480.071,67, pari al 5% dell'utile, a riserva legale;
- Euro 85.100.774,04 ai Soci, corrispondenti ad un dividendo unitario di Euro 0,3996;
- Euro 20.587,78 a utili a nuovo;

Si propone, inoltre di distribuire l'importo di € 10.733.430,96 corrispondenti ad un dividendo unitario di € 0,0504, tramite l'utilizzo delle riserve formate con utili di esercizi precedenti. Alla data di approvazione del bilancio le azioni proprie sono pari a n. 416.993

**relativamente al punto 3 all'ordine del giorno:**

ad esprimere voto favorevole in ordine alla Relazione sulla remunerazione;

**relativamente al punto 4 all'ordine del giorno:**

a votare favorevolmente in ordine alla proposta del Consiglio di amministrazione di elevare da sette a nove il numero dei relativi componenti, esprimendo indirizzo a che l'ampliamento avvenga comunque in conformità con le disposizioni statutarie e nel rispetto delle norme vigenti in materia di indipendenza e di equilibrio tra i generi;

**relativamente al punto 5 all'ordine del giorno:**

- a) quanto alla nomina dei due consiglieri ad esprimere voto favorevole in ordine alle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione anche con riferimento alla durata dell'incarico;
- b) quanto alla determinazione dei compensi a proporre che:  
l'emolumento annuo per la carica di amministratore sia definito in euro 26.000,00 (ventiseimila/00) lordi onnicomprensivi, al netto del rimborso su base annuale delle spese documentate e la remunerazione per la partecipazione a comitati sia stabilita in misura non superiore a euro 2.000,00 (duemila/00) annui lordi onnicomprensivi a comitato, con il limite massimo di euro 4.000,00 (quattromila/00);  
e a votare favorevolmente per tale proposta.

I.E.

**Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.**

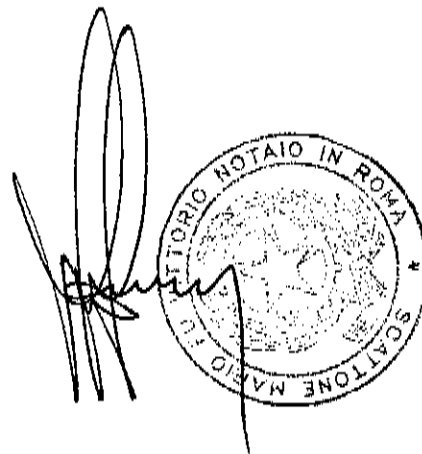
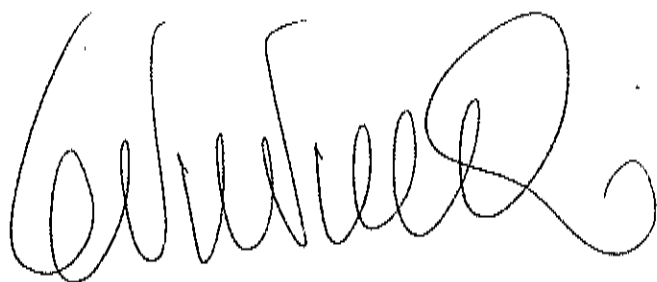


A large, handwritten signature in black ink, appearing to be "C. R. I." or similar.

Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2015  
(2<sup>a</sup> Convocazione del 07 maggio 2015)

POSIZIONE DEI PRESENTI IN AULA

Sono attualmente presenti n° 261 aventi diritto al voto, titolari di n° 184.944.203 azioni ordinarie pari al 86,842575% del capitale sociale, di cui ammesse al voto n° 158.667.192 pari al 74,503917% del capitale sociale.

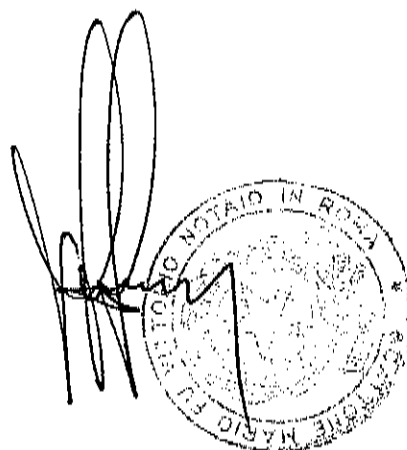
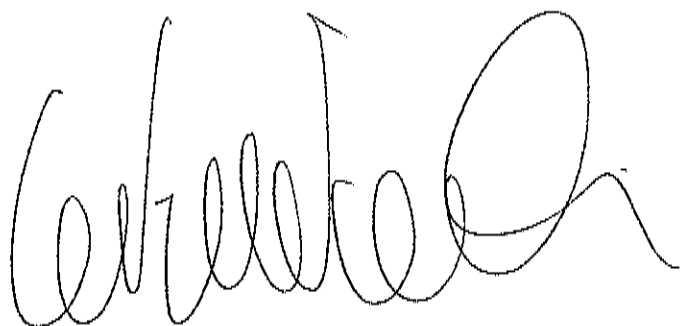


Stampa circolare del Notaio in Roma: VITTORIO NOTAIO IN ROMA, SCATTONE MARIO

Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2015  
(2^ Convocazione del 07 maggio 2015)

POSIZIONE DEI PRESENTI IN AULA

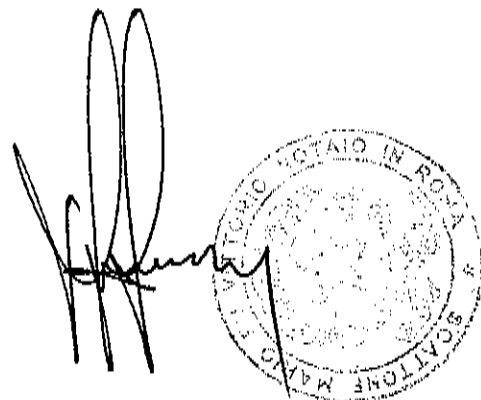
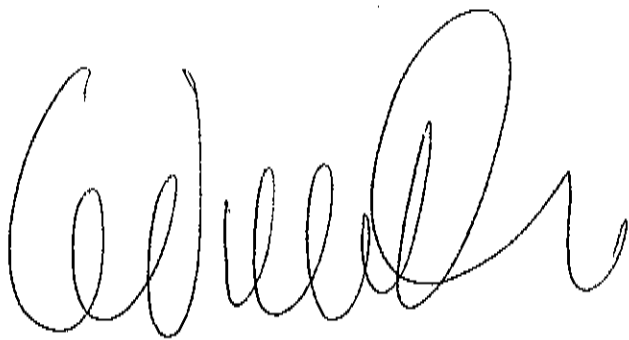
Sono attualmente presenti n° 262 aventi diritto al voto, titolari di n° 184.944.213 azioni ordinarie pari al 86,842580% del capitale sociale, di cui ammesse al voto n° 158.667.202 pari al 74,503922% del capitale sociale.



Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2015  
(2^ Convocazione del 07 maggio 2015)

POSIZIONE DEI PRESENTI IN AULA

Sono attualmente presenti n° 262 aventi diritto al voto, titolari di n° 184.944.213 azioni ordinarie pari al 86,842580% del capitale sociale, di cui ammesse al voto n° 158.667.202 pari al 74,503922% del capitale sociale.




A circular stamp is visible next to the signature, containing the text "V. LONGO VOTATO IN ROVA" and "SCATTONE MARIANO".

Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2015  
(2^ Convocazione del 07 maggio 2015)

POSIZIONE DEI PRESENTI IN AULA

Sono attualmente presenti n° 262 aventi diritto al voto, titolari di n° 184.944.213 azioni ordinarie pari al 86,842580% del capitale sociale, di cui ammesse al voto n° 158.667.202 pari al 74,503922% del capitale sociale.



Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2015  
(2^ Convocazione del 07 maggio 2015)

POSIZIONE DEI PRESENTI IN AULA

Sono attualmente presenti n° **260** aventi diritto al voto, titolari di n° **184.930.204** azioni ordinarie pari al **86,836002%** del capitale sociale, di cui ammesse al voto n° **158.653.193** pari al **74,497343%** del capitale sociale.

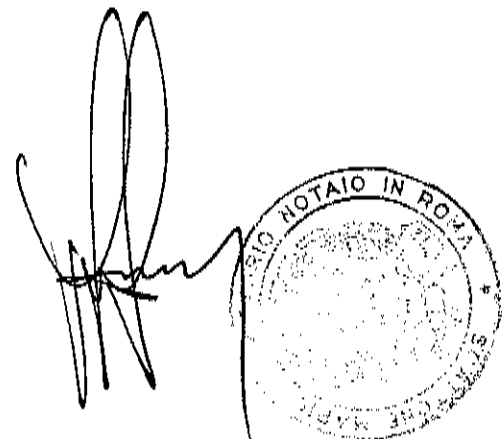
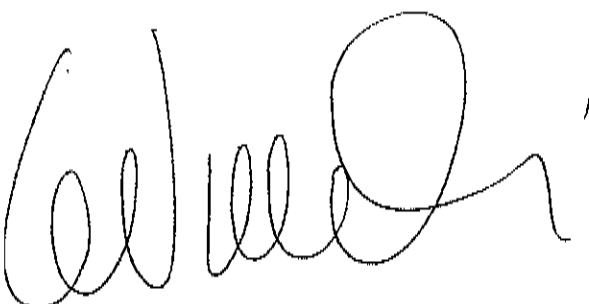




Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2015  
(2^ Convocazione del 07 maggio 2015)

POSIZIONE DEI PRESENTI IN AULA

Sono attualmente presenti n° 259 aventi diritto al voto, titolari di n° 184.930.194 azioni ordinarie pari al 86,835997% del capitale sociale, di cui ammesse al voto n° 158.653.183 pari al 74,497339% del capitale sociale.



Stampa circolare: NOTAIO IN ROMA